

# PROVACI ANCORA!

Compagnia V'Erasimile

prodotto da Artegenti

(foglio di sala)

Regia, arrangiamento testi e sceneggiatura: Anna Perna

Aiuto regista: Raffaella Bulgarelli

Luci: Alessandra Zagni

Scenografie: Claudio Sgarbi

Costumi: Nicoletta Corradini

Cercarobe: Beatrice Sangiorgi, Albertino Melegari

Musiche: T. Monck, M. Steiner

**Interpreti: Raffaella Bulgarelli, Nicoletta Corradini, Angelo De Lorenzo, Stefania Malaguti, Alberto Melegari, Beatrice Sangiorgi, Claudio Sgarbi.**

## Intervista alla regista

Intervistatore: Come prima domanda mi piacerebbe sapere cosa vedremo in questa commedia

Anna: La commedia alla quale ci siamo ispirati è "Play it again, Sam" di Woody Allen, attore e regista molto affine al nostro modo di approcciarci al teatro.

Per chi non se lo ricordasse o non ne fosse a conoscenza si tratta della storia di un critico cinematografico, Allan Felix, che si è appena separato dalla moglie Nancy. Il protagonista viene rassicurato dai suoi due amici, Linda e Dick Christie, che cercano di convincerlo a ricostruirsi una vita sentimentale, frequentando un'amica, Sharon Lake. Ma Allan non è un tipo semplice. Purtroppo la sua indole emotiva e la sua scarsa autostima lo inducono ad atteggiamenti goffi ed improbabili con le donne. Questo suo comportamento viene enfatizzato dal continuo confronto che fa con il suo idolo, il grande Humphrey Bogart, che gli appare proprio nei momenti più impensati, assieme ad altri fantasmi della sua mente dei quali non riesce proprio a liberarsi.

Intervistatore: dunque si potrebbe dire una storia di nevrosi quotidiane

Anna: Sì, infatti, riteniamo che quello che succede in modo paradossale in questa commedia, sia uno spaccato della vita moderna, a partire dalle insicurezze della figura maschile davanti a stereotipi di donna fin troppo patinati, alle relazioni di coppia per concludersi con una riflessione sulla lealtà tra amici.

Intervistatore: C'è proprio di tutto. Ma come nasce l'idea di rappresentare proprio "Provaci ancora, Sam".

Anna: All'inizio cercavamo una commedia che ci facesse divertire. Una storia non troppo complitata da realizzare, visto che lo scorso lavoro, "Birthday Party" ci aveva portato via molto tempo. Tra i diversi copioni abbiamo scelto questo perché i personaggi assomigliano un po' ai nostri spettri onirici di cui ci piace contornarci. Addentrandoci nella lettura del testo, personalmente ci ho visto molte sfumature che potevano esser evidenziate come monito o semplicemente come elementi sui quali riflettere.

Intervistatore: A cosa ti riferisci?

Anna: Mi riferisco ai vari messaggi del testo. Intanto ho dovuto riadattare la storia sia al numero degli interpreti che al nostro stile. Sarebbe stato impensabile, per esempio per Angelo, interpretare Allan mantenendo le caratteristiche di Woody Allen. Allora abbiamo lavorato sulla ricerca delle sue nevrosi, delle sue insicurezze e manie.

Intervistatore: Allora il vostro lavoro è un lavoro psicologico

Anna: A dire il vero no. Non ci siamo soffermati tanto sulla psicologia di ogni personaggio, quanto alle relazioni che ognuno di loro intrattiene con gli altri attraverso gesti, modi di fare e movenze. In questo

modo è più facile trasmettere la vita interiore di un personaggio. Del resto questa modalità di approcciarsi alla rappresentazione è molto diffusa in un certo tipo di teatro che va oltre le tecniche di Stanislavskij.

Intervistatore: Ti riferisci alla scuola Argentina?

Anna: Sì. Molti di noi hanno avuto il privilegio di lavorare con questi grandi maestri, mi riferisco a César Brie del Teatro de Los Andes, Enrique Vargas, Javier Cura, Horacio Czertok e Cora Herrendorf del Teatro Nucleo.

Intervistatore: Ma questi registi hanno sempre lavorato sul tema della denuncia sociale. Voi cosa denunciate?

Anna: Il nostro non vuole essere un teatro di denuncia. Semplicemente ci divertiamo a raccontare delle storie. Poi nelle storie, per essere messe in scena, ci deve essere un certo conflitto da risolvere.

Intervistatore: Sì, certo, ma in questo caso qual è il punto?

Anna: I nodi da risolvere, e che mi interessano particolarmente, sono diversi. Primo il rapporto che intratteniamo con il nostro mondo interiore e come questo influenza il modo di agire e le relazioni con le persone. Secondo come alcune figure stereotipate, vengano ancora percepite come vere, e mi riferisco all'immagine che ancora oggi si ha della donna e di come debba essere per soddisfare il desiderio di un uomo. Infine il valore dell'amicizia che al giorno d'oggi è più autentico del valore della coppia.

Intervistatore: Insomma, una storia ambientata negli anni '70 del secolo scorso, ma che per le caratteristiche che avete evidenziato, appartiene anche ai giorni nostri.

## Compagnia *V'erasimile*, gruppo di teatro dell'Associazione Artegenti

### Produzioni

- 2007- 2008 - "**Birthday Party**" rappresentazione teatrale regia Angela Burico, interpreti Gruppo Teatro V'Erasmile: Rassegna " '900 un lungo secolo breve" organizzato dal Teatro dei Venti ; evento "Spazi d'arte uno'07" organizzato dall'associazione Artegenti ; rassegna teatrale "Teatro per Amore" organizzato da Arci ed ERT.
- 2006 - "**Movimento in 4/4**" :rassegna Teatro per Amore, promossa da ERT e ARCI; "**Il treno della poesia**", Poesiafestival'06 organizzato da Terre di Castelli, performance "poetrante" lungo la linea Suburbana Bologna-Vignola e nelle piazze di Savignano S.P. e Vignola. "**U Pizzinu**" cortometraggio partecipante al concorso Video Arena. "**Afrodita, letture tra cibo ed eros**", Lion's club Modena "**La Signorina Papillon**", nell'ambito di "Artealcentro - i percorsi della cultura" presso Centro Commerciale La Rotonda di Modena.
- 2005 - Rappresentazione teatrale "**Fili**" regia di G. Luca Righetti, con il Gruppo Teatro V'Erasmile, alla rassegna teatrale "Teatro per Amore" presso il Teatro delle Passioni di Modena.
- 2004 - Rappresentazione teatrale "**La Signorina Papillon**" regia di Federica Zambelli, con il Gruppo Teatro V'Erasmile, presso Circostrizione 2 Modena, Laboratorio AQ16 Reggio Emilia, Parco XXII aprile Modena e Teatro delle Passioni Modena.